



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per l'Università-Ufficio I

Prot U560
del 18. M..O-6

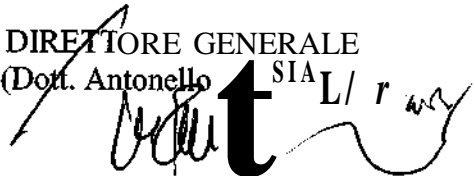
Raccomandata A/R

All'Aw. Prof. Carlo RIENZI
Viale delle Milizie, 9
00192 ROMA

Oggetto: Dott.ssa Maria Giuseppina EBOLI e/ Ministero Università e Ricerca - Ricorso al TAR Lazio per l'ottemperanza della sentenza del TAR Lazio n. 3178/1999 e della sentenza del consiglio di Stato n. 315/2006.

In relazione all'oggetto, si trasmette il decreto in data 24.4.2008 concernente la reiterazione della procedura del concorso a posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il gruppo di discipline n. G010 "Economico Estimativo".

P. IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonello ^{SIA} L/r wcy)



Allegati:
Decreto in data 24.4.2008



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per l'Università

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, gli arti. 4 e 16;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

VISTI i DD.MM 28 luglio 1990 e 9 ottobre 1990, pubblicati sul S.O. alla G.U. n. 70 bis del 4 settembre 1990 e n. 86 del 30 ottobre 1990, con cui sono stati banditi i concorsi a posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia;

VISTO il D.M. 3 giugno 1991 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il gruppo di discipline n. G010 "Economico Estimativo";

VISTO il D.M. 14 giugno 1992 con il quale sono stati approvati gli atti concorsuali e sono stati dichiarati i vincitori;

VISTA la sentenza n. 3178/99 emessa dal TAR-Lazio - Sez. Ili - con la quale è stato accolto il ricorso proposto dalla Dott.ssa EBOLI Maria Giuseppina per l'annullamento del "giudizio di non idoneità a Professore associato" in relazione al concorso a posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il gruppo di discipline n. G010 "Economico Estimativo", per incompatibilità del membro dell'Organo giudicante prof. Cassano;

VISTA la decisione del Consiglio di Stato n. 315/2006, che ha respinto l'appello proposto dal Ministero avverso la suddetta sentenza;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato trasmesso in data 27 maggio 2006 con nota n. 62968, confermato con la nota del 23 febbraio 2007 n. 23871 P, con il quale si esprime l'avviso che, al fine di contemperare l'esigenza di tutelare la posizione della ricorrente EBOLI e quella dei vincitori, potrebbe essere rinnovata la commissione giudicatrice sostituendo il solo Prof. Cassano, ed essere giudicata esclusivamente l'interessata, con eventuale possibilità di nomina della stessa da parte di una Università in caso di esito positivo della nuova prova concorsuale;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, Sez. IV, con decisione in data 2 dicembre 2005, n. 564 ha confermato la consolidata giurisprudenza (Sez. IV, 20 aprile 1999, n. 671 - Sez. V, 17 marzo 1998, n. 303 - 3 febbraio 2000, n. 661 - 29 luglio 2000, n. 4213) secondo la quale l'annullamento di un atto illegittimo non può fondarsi sulla mera esigenza di ripristino della legalità, ma deve tener conto della sussistenza di un interesse pubblico attuale e concreto alla rinnovazione dell'atto e del conseguente consolidamento di situazioni giuridiche soggettive che appaiano prevalenti rispetto all'interesse pubblico al ripristino della legalità;



Per copia contorme



Ministero dell'Università e della Ricerca

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, e in particolare l'art. 21 nonies, in base al quale il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

CONSIDERATA la necessità di valutare se sussiste l'attualità dell'interesse pubblico all'annullamento, tenuto conto del lungo tempo trascorso dall'adozione dei predetti atti e dell'intervenuta nuova disciplina in materia, che ha trasferito alle Università la relativa competenza ai sensi della legge n. 210 del 1998, nonché del fatto che gli interessati hanno svolto e svolgono le proprie attività istituzionali;

CONSIDERATO in particolare che la normativa sul reclutamento dei docenti non ha consentito ai professori vincitori del concorso in questione di partecipare come candidati alle procedure di valutazione comparativa per il medesimo livello e per lo stesso settore scientifico disciplinare svoltesi successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 9, del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117;

CONSIDERATO altresì che, ove fosse accolta la richiesta della ricorrente Dott.ssa EBOLI Maria Giuseppina dell'onere della reiterazione delle prove di tutti i vincitori, dovrebbero essere annullate per invalidità derivata tutte le procedure concorsuali alle quali gli stessi hanno partecipato come membri di commissioni giudicatrici, con conseguente revoca degli atti di nomina dei vincitori e degli idonei;

CONSIDERATO che dal riferito stravolgimento dell'intero settore scientifico-disciplinare risulterebbe gravemente leso l'interesse pubblico degli Atenei a che sia assicurata la prosecuzione delle attività istituzionali dei docenti vincitori del concorso, nonché dei vincitori dei concorsi per posti dello stesso settore ai quali i predetti docenti hanno partecipato in qualità di componenti delle commissioni giudicatrici;

VISTO il D.M. 7 luglio 2006 con il quale è stato disposto l'annullamento del D.M. 14 giugno 1992 di approvazione degli atti del predetto concorso ed è stata convocata la ricostituita commissione giudicatrice e le successive integrazioni e modificazioni;

CONSIDERATO che a seguito delle intervenute dimissioni di alcuni componenti e dell'avvenuto collocamento in quiescenza di altri membri non è stato possibile ricostituire l'Organo giudicante utilizzando i membri supplenti della Commissione ...giudicatrice, di cui al EXM. 3 giugno 1997;

VISTI i pareri dell'Avvocatura Generale dello Stato, espressi con note n. 27482 del 27 febbraio 2008, n.3_1687_dd 7 marzo 2008 e n. j^S^a^a^a^i^l^e^j^O^g^m merito agli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo ai fini della ricostituzione della Commissione giudicatrice;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2008 con il quale sono state indette le procedure per la costituzione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, della Commissione giudicatrice del predetto concorso;



[Handwritten signature]

copia conforme

[Handwritten initials]



Ministero dell'Università, e della Ricerca

VISTO il parere, trasmesso con nota n. 150 del 6 febbraio 2008, con il quale, nell'adunanza del 23 e 24 gennaio 2008, il Consiglio Universitario Nazionale ha indicato come raggruppamento affine a quello di riferimento il raggruppamento M062 "Geografia economico - politica";

CONSIDERATO che i trentacinque vincitori risultanti nel richiamato D.M. del 14 giugno 1992 sono stati nominati in ruolo quali docenti di II fascia nel raggruppamento disciplinare di riferimento e che ventuno degli stessi sono in atto docenti di I fascia a seguito di procedure concorsuali svoltesi successivamente;

RITENUTO che per le suesposte considerazioni non sussiste l'interesse pubblico all'annullamento degli atti di nomina dei vincitori del concorso di cui al D.M. 14 giugno 1992, che debba essere confermata la graduatoria e che, in esecuzione della richiamata sentenza del TAR Lazio n. 3178/99 e della decisione del Consiglio di Stato n. 315/2006, debba esser rinnovata la procedura concorsuale sopra indicata nei confronti della sola Dott.ssa EBOLI Maria Giuseppina;

DECRETA:

Art. 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa., la reiterazione della procedura del concorso a posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il gruppo di discipline n. G010 "Economico Estimativo" è riservata alla candidata Dott.ssa EBOLI Maria Giuseppina.

2. La Commissione giudicatrice è costituita ai sensi degli artt. 44 e 45 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 sulla base degli aventi diritto appartenenti ai richiamati raggruppamento G010 e al raggruppamento affine M062 "Geografia economico - politica" indicato dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 23 e 24 gennaio 2008.

3. Ove, in esito alla rinnovata procedura concorsuale, la candidata risultasse vincitrice., alla stessa sarà assegnato un posto di Professore di II fascia in soprannumero presso l'Ateneo nel quale presterà servizio all'atto della nomina.

Roma,

24 APR. 2008

II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Anionello MASIA)



Reprografia conforme



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per l'Università - Ufficio I

Prot
del

2 \ ~~1111~~ **1111** 2008

Raccomandata R/R

Dott.ssa Maria Giuseppina EBOLI
c/o Aw. Prof. Carlo RIENZI
Viale delle Milizie, 9
00192 ROMA

Oggetto: Dott.ssa Maria Giuseppina EBOLI e/ Ministero Università e Ricerca.

Con riferimento alla procedura di reiterazione del concorso a posti di Professore universitario di ruolo di II Fascia per il gruppo di discipline n. G010 "Economico Estimativo", si invita la S.V. a voler trasmettere allo Scrivente, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, copia delle pubblicazioni di cui all'allegato elenco atteso che le stesse non risultano giacenti presso il Ministero.

La S.V. dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità civile e penale, che le pubblicazioni trasmesse sono identiche a quelle inoltrate in occasione del concorso del 1990.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del bando di concorso, i candidati *"dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate al Ministero, entro tre mesi dall'espletamento del concorso. Il Ministero, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni"*.

Si resta in attesa della documentazione richiesta, da inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per l'Università - Ufficio I, P.le Kennedy, n. 20, 00144 Roma.

II DIRETTORE GENERALE
(D^{tt}. Antonello MASIA)

Allegati:
Elenco pubblicazioni.
Art. 11, commi 2 e 3, bando di concorso.

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECMIQ8GA

Concorso pubblico a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria, e relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Veduto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1989, n. 204;

Veduta la disponibilità dei posti di professore di ruolo di seconda fascia, sia già disponibili presso le Università, sia da assegnare nell'ambito del nuovo contingente;

Veduto il decreto ministeriale 5 agosto 1988 relativo alla determinazione dei raggruppamenti di discipline per le quali le facoltà e le scuole universitarie possono chiedere i concorsi a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, e considerata la necessità di integrare i raggruppamenti concorsuali con le discipline non raggruppate per le quali il Consiglio universitario nazionale ha espresso parere favorevole al bando di concorso e, quindi, implicitamente al loro inserimento nei raggruppamenti di rispettiva afferenza;

Vedute le richieste deliberate dai competenti organi universitari;

Vedute le deliberazioni dei competenti organi delle Università non statali;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale in merito ai posti di professore associato da mettere a concorso, espresso nelle adunanze del 19/21 marzo 1990, del 9/12 aprile 1990 e dell'8/10 maggio 1990;

Considerato che successivamente all'entrata in vigore delle norme sul Piano quadriennale di sviluppo e sull'istituzione di nuove Università, sarà ripartito e messo a concorso un contingente di posti di professore associato per le necessità dei corsi di laurea contenuti nel suddetto Piano;

DECRETA:

Art. 1.

I raggruppamenti delle discipline per i concorsi a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia sono qui di seguito determinati:

GRUPPO M. A011 ALGEBRA E LOGICA MATEMATICA

00430	ALGEBRA
00440	ALGEBRA COMMUTATIVA
00443	ALGEBRA DELLA LOGICA
00450	ALGEBRA DI BOOLE
00463	ALGEBRA ED ELEMENTI DI GEOMETRIA
00465	ALGEBRA II
00470	ALGEBRA LINEARE
00480	ALGEBRA OMOLOGICA
00490	ALGEBRA SUPERIORE
08660	COMPLEMENTI DI ALGEBRA
08665	COMPLEMENTI DI ALGEBRA E GEOMETRIA
26450	ISTITUZIONI DI ALGEBRA
26460	ISTITUZIONI DI ALGEBRA SUPERIORE
26740	ISTITUZIONI DI LOGICA MATEMATICA
30660	LOGICA MATEMATICA
51890	STRUTTURE ALGEBRICHE
56150	TEORIA DEI GRUPPI

GRUPPO N. A012 GEOMETRIA

09188	COMPLEMENTI DI GEOMETRIA E ALGEBRA
09190	COMPLEMENTI DI GEOMETRIA E DI ALGEBRA
23390	GEOMETRIA
23400	GEOMETRIA ALGEBRICA
23410	GEOMETRIA ANALITICA
23420	GEOMETRIA ANALITICA CON ELEMENTI DI PROIETTIVA
23425	GEOMETRIA ANALITICA CON ELEMENTI DI PROIETTIVA E GEOMETRIA DESCRITTIVA CON DISEGNO
23427	GEOMETRIA COMBINATORIA
23430	GEOMETRIA DESCRITTIVA
23440	GEOMETRIA DIFFERENZIALE
23395	GEOMETRIA I
23394	GEOMETRIA I (PER MATEMATICI)
23396	GEOMETRIA II
23397	GEOMETRIA III
23398	GEOMETRIA IV
23450	GEOMETRIA PER FISICI
23460	GEOMETRIA SUPERIORE
26730	ISTITUZIONI DI GEOMETRIA SUPERIORE
56130	TEORIA DEI GRAFI
56140	TEORIA DEI GRAFI E TECNICHE DECISIONALI
57930	TOPOLOGIA
57940	TOPOLOGIA ALGEBRICA
57950	TOPOLOGIA DIFFERENZIALE
57960	TOPOLOGIA GENERALE

GRUPPO N. A013 MATEMATICHE COMPLEMENTARI

11180	CRITICA DEI PRINCIPI
11690	DIDATTICA DELLA MATEMATICA
18870	ESPERIENZE DIDATTICHE
31345	MATEMATICA ELEMENTARE DA UN PUNTO DI VISTA SUPERIORE
31470	MATEMATICHE COMPLEMENTARI
31480	MATEMATICHE COMPLEMENTARI I
31482	MATEMATICHE COMPLEMENTARI II
31490	MATEMATICHE ELEMENTARI DA UN PUNTO DI VISTA SUPERIORE
31489	MATEMATICHE ELEMENTARI DAL PUNTO DI VISTA SUPERIORE
37810	PEDAGOGIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE
50000	STORIA DELLE MATEMATICHE
50331	STORIA DIDATTICA DELLA MATEMATICA
50340	STORIA E DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Eventuali rinunce dei candidati alla partecipazione al concorso pervenute dopo lo svolgimento del sorteggio e la proclamazione dei sorteggiati non influiranno sul numero degli eletti e sulla conseguente composizione numerica della commissione giudicatrice del concorso stesso.

Art. 9.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo i titoli scientifici presentati da ciascun candidato. I candidati nei cui confronti sia espresso dalla commissione un giudizio favorevole sono ammessi alle seguenti prove di esame:

- 1) una discussione sui titoli scientifici esibiti;
- 2) una prova didattica, su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

Al termine di ogni singola prova la commissione formula la propria valutazione.

Le prove d'esame sono pubbliche.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La commissione giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro la prima convocazione ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 30 del 28 febbraio 1984, n. 478.

Al termine dei lavori la commissione stessa redige una relazione analitica in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della commissione sui singoli candidati in base ai quali essa propone, previo esame comparativo dei candidati e successiva votazione, i vincitori in numero non superiore ai posti messi a concorso ed in ordine alfabetico. La relazione sarà pubblicata nel «Bollettino ufficiale» del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori è disposta con le modalità previste dall'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I membri delle commissioni giudicatrici, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a ciascun candidato, tramite gli uffici di segreteria dell'Università, del Politecnico e dell'Istituto di istruzione superiore di appartenenza, ed a spese del destinatario, le pubblicazioni ad essi trasmesse dai candidati.

I candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate al Ministero, entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

Il Ministero, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni.

AH. 12.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati che risulteranno vincitori dei concorsi banditi con il presente decreto riceveranno comunicazione diretta dal Ministero.

Nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del concorso i vincitori dovranno far pervenire al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - Istruzione universitaria - Ufficio Concorso libero associati - Viale Trastevere, 76/A - Roma, I seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;
- 4) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.
- 5) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni ne impediscono il possesso;
- 6) copia dello stato di servizio militare del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o inidoneo;
- 7) dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I certificati predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6); deve, invece, presentare un certificato in carta bollata, dell'autorità dalla quale dipende, attestante che egli trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, insieme con l'estratto dell'atto di nascita e il certificato medico.

I vincitori dovranno, altresì, regolarizzare ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

I candidati stranieri vincitori dei concorsi presenteranno negli stessi termini i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti.

Maria Giuseppina Eboli

Elenco delle Pubblicazioni

1. "Contributo per l'analisi delle classi in agricoltura," International Review of Community Development, International Issue of Centro Sociale. 1974, n. 115-117; ristampato in Informazioni Svimez, 31.3.1975
2. "La funzione d'investimento: rassegna critica di alcuni modelli esplicativi," 1976
3. [Sintesi e traduzione di] M. Gardner Clark, "Previdenza sociale e esodo agricolo in Italia," Rivista di economia agraria, XXXII, 3, 1977.
4. [Traduzione di] U. Koester, "Gli effetti redistributivi del sistema comunitario," Rivista di economia agraria, XXXIV, 2, giugno 1979.
5. "Note sull'economia e la popolazione della Valnerina," in La Valnerina Ternana, Milano, Istituto E. De Martino, 1975.
6. "Analisi macroeconomica dei margini della trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli" in Camera dei Deputati, Indagine conoscitiva della XI Commissione Permanente (Agricoltura e Foreste) sui costi di produzione, trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli, Roma, Camera dei Deputati, 1979[^], voi. TI~, pp. 105-150. Ristampato in G. Orlando, La politica agraria italiana. I. La politica di mercato, Roma, Edizioni Kappa, 1979, 345-373 (cfr. doc.7).
7. "Valutazione dei flussi fisici intersettoriali relativi ai prodotti agricoli," in Camera dei Deputati, Documentazione relativa all'indagine conoscitiva dell'XI Commissione, etc.
8. "Analisi della funzione di domanda per il pomodoro fresco; e i suoi derivati," 1980.
9. Recensione a: A. Gavazzarli, II part-time agricolo. Ristrutturazione capitalistica e famiglia agricola, Marsilio, Padova, 1980, La Questione Agraria, 1, 1981.
10. L. Castellucci, M. G. Eboli, "L'occupazione in agricoltura nell'Italia centrale," Rivista di economia agraria, XXXVII, 3, settembre 1982.
11. L. Castellucci, M. De Benedictis; F. De Filippis, M. G. Eboli, I. Sandri, E. Turri, "Famiglie ed aziende contadine in un'area di recente industrializzazione," La Questione Agraria,

13, 1984 (con piena ed esclusiva responsabilità dei paragrafi da 3.1 a 3.8 "I risultati dell'analisi multidimensionale," pp. 118-149),

12. Recensione a: L'olio e la benzina. Nuovi saggi sull'agricoltura a mezzo tempo, a cura di F. Lechi, in La Questione Agraria, 15, 1984.

13. M.G. Eboli, E. Turri, "Struttura, dinamica familiare e pluriattività nell'azienda contadina," in La struttura produttiva agricola: analisi, rilevazione, evoluzione, Istituto Nazionale di Economia Agraria, Roma, 1987,

14. "L'evoluzione delle strutture agrarie nel Lazio meridionale," Rapporto di ricerca Arkleton Trust, Roma, 1987.

15. M. G. Eboli, E. Turri. "Toward a Behavioral Model of Multiple Job Holding Farm Families," Agricultural Economics, 2, 1988.

16. "Il contributo dell'analisi multidimensionale allo studio del commercio internazionale," in M. De Benedictis, F. De Filippis, Struttura degli scambi alimentari e politica agraria, Milano, Franco Angeli, 1988.

17. M.G. Eboli, E. Turri, "Verso un modello interpretativo della pluriattività nella famiglia-azienda contadina," Rivista di economia agraria, 3, 1989.

18. "Aziende e famiglie in due contesti del Lazio Meridionale: Latina e Frosinone", in "Trasformazioni agrarie e pluriattività in Italia. Una indagine in Friuli Venezia Giulia, Lazio e Calabria" a cura di M. De Benedictis, Quaderni della Rivista di Economia Agraria, 1990.

19; "Farm and Farm Families in Two Sub-Areas of Southern Lazio", 3rd Review Meeting on Rural Change in Europe: Research Programme on Farm Structures and Pluriactivity, Braemar (Scozia), 1989, in corso di stampa.